



ENTE PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI

IL DIRETTORE



Esercizio 2017

Relazione sui risultati contabili e finanziari

Nell'anno 2017 si sono verificate diverse novità negli assetti istituzionali e nel vertice amministrativo dell'Ente. Con Decreto n. T00015 del 20 gennaio 2017 è stato nominato il Presidente dell'Ente mettendo fine al Commissariamento che si prolungava dal 2013. Negli ultimi mesi del 2017 sono state avviate le procedure per la nomina dei Consiglieri da parte della Regione Lazio per rendere operativo il Consiglio Direttivo.

Analoga situazione si è verificata nel vertice organizzativo dell'Ente. Con il Decreto n. T00131 del 28 luglio 2017 è stato nominato il Direttore dell'Ente, fino a quel momento l'incarico era ricoperto da un f.f. nella figura di un Dirigente in servizio presso l'Ente.

Attività svolte

In continuità con il 2016, nel 2017 le erogazioni della Regione Lazio sono state puntuali e continue, pur all'interno di un quadro di ristrettezze finanziarie che non hanno consentito la chiusura di parte degli interventi e delle opere pubbliche programmate. Negli ultimi mesi del 2017 è stato integrato il contributo regionale con l'importo necessario a coprire la retribuzione del Direttore nominato

Tale contributo ha consentito lo sblocco di alcune partite finanziarie che sono state destinate a sostenere l'attività di promozione del Parco e le attività di manutenzione in tutte le aree del Parco.

Una gestione attenta ed oculata degli impegni e dei pagamenti ha consentito di non attivare alcuna anticipazione di cassa da parte del tesoriere e di mantenere un consistente accumulo di somme utili per una gestione finanziaria normale per l'intera annualità.

Tale situazione, sicuramente molto favorevole, ha consentito anche un notevole risparmio nei costi per interessi passivi, in quanto l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento per coprire le proprie attività. I risparmi accumulati sono stati resi disponibili per ulteriori interventi gestionali.

Anche nell'annualità 2017 l'Ente Parco, con una più attenta gestione della spesa ed una migliore organizzazione delle attività, è riuscito a far fronte al forte contenimento della spesa pubblica scaturito dalle politiche nazionali e regionali, che ha causato un consistente taglio dei contributi regionali soprattutto per la parte corrente ma anche per gli investimenti in conto capitale.

Tra le altre cose la normativa vigente impone una rigorosa programmazione degli impegni di spesa in relazione alle effettive possibilità di cassa. Pertanto, l'attività impostata si è concentrata nella programmazione di attività realizzabili nello stesso esercizio finanziario, puntando a chiudere i pagamenti entro il 31/12.



ENTE PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI

IL DIRETTORE



Le attività programmate sono state in gran parte realizzate o comunque sono stati creati i presupposti per definirle nell'esercizio finanziario successivo. Tra l'altro si è posta un'attenzione particolare ad alcuni vecchi contenziosi, come quello inerente Palazzo Ruggero a Formia, che attraverso il confronto costruttivo con la controparte ha consentito la chiusura di un accordo favorevole all'Ente.

Lo stesso discorso deve essere fatto in merito del finanziamento "Il Accordo Quadro "Aree sensibili: parchi e riserve" (APQ7) tra il Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e la Regione Lazio, Intervento n. 50, denominato "Realizzazione di un polo energetico per l'alimentazione di piccoli centri rurali" nel Vivaio di Itri, dove grazie alla positiva sinergia con la Direzione Ambiente della Regione è stato possibile verificare la presenza di una parte residua del vecchio finanziamento, che ha consentito la ripresa dei lavori per il completamento dell'opera.

Pertanto, è possibile sostenere che l'Ente nel corso dell'annualità 2017, ha conseguito gli obiettivi prefissati con la programmazione effettuata attraverso il Bilancio preventivo, nell'ambito amministrativo, negli interventi di controllo e monitoraggio sul territorio, nelle attività promozionali e di comunicazione.

Di seguito la descrizione delle attività svolte e della situazione contabile come disciplinato dal d.lgs. 118/2011 art. 11 comma 6

Per una migliore comprensione dei dati contabili e della gestione complessiva dell'ente si procede ad illustrare i **criteri di valutazione** adottati per la formulazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario dell'anno 2017.

Le **voci principali del Conto di Bilancio** che hanno caratterizzato l'esercizio finanziario di riferimento possono essere riassunte nelle seguenti:

Per quanto attiene le **Entrate**, nel 2017 sono così suddivise:

- 1) "Trasferimenti correnti"€ 260.149,04
- 2) "Entrate extratributarie"€ 12.533,08
- 3) "Entrate in conto capitale".....€ 228.836,02
- 4) "Entrate per conto terzi e partite di giro"..... € 62.756,26

L'ammontare complessivo della **spesa** è stato pari ad € 534.048,00 così distinta:

- 1) "Spese correnti".....€ 311.469,80
- 2) "Spese in conto capitale"..... € 190.176,99
- 3) "uscite per conto terzi e partite di giro".....€ 32.401,36



ENTE PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI

IL DIRETTORE



Nel corso dell'esercizio, è stato necessario approvare diverse **variazioni alle previsioni finanziarie**, quella relativa all'assestamento ed altre funzionali all'allineamento di dati.

Il numero delle variazioni approvate è pari a 6, essenzialmente finalizzate all'integrazione di capitoli di gestione e degli interventi in c/capitale. Nelle variazioni sono state considerate le economie con **vincoli formalmente attribuiti dall'ente**.

Si riportano in forma tabellare i **vincoli derivati dagli esercizi precedenti**

INDENNIZZO DANNI FAUNA SELVATICA	B01014	27.903,00
APQ7 CHIESA SAN MAGNO	C02057	44.305,21
APQ7 PALAZZO BARONALE	C02058	207.190,00
APQ7 REC. CHIESA SAN MAGNO	C02084	63.251,75
APQ7 REC. EREMO SAN MICHELE	C02085	3.300,00
APQ7 CENTRO VISITA SANTUARIO	C02094	2.017,41
RECUPERO VIA APPIA	C02315	1.236,37
APQ7 REC. VILLA IACCARINI	C02316	6.695,82
APQ7 REC. MADONNA DELLA CIVITA	C02317	5.788,10
APQ7 PRODOTTI TRADIZIONALI	C02318	2.467,40
LOTTA INCENDI BOSCHIVI	C02330	424,31
PREVENZIONE DANNI	C02349	32.847,15
TOTALE IMPEGNI		397.426,52

Per quanto attiene ai **residui con anzianità superiore** ai cinque anni, la loro persistenza scaturisce da finanziamenti regionali destinati a progetti non ancora ultimati, tra i quali vanno segnalati la realizzazione degli invasi antincendio nei comuni di Campodimele e Itri, la realizzazione della centrale a Biomasse nel Vivaio di Itri, la ristrutturazione di Palazzo Ruggero a Maranola.

L'ammontare dei residui per la parte in c/capitale e per i contratti in essere nella parte corrente è pari a € **495.074,32**.

Nel corso dell'esercizio in esame non ci sono state **anticipazioni di tesoreria**.

Gli immobili di proprietà ed in gestione dell'Ente sono i seguenti:

Immobili di proprietà

- 1) **Vivaio del Parco nel comune di Itri: Vivaio per la produzione di specie forestali autoctone con annessi laboratorio di falegnameria e Ecomuseo con esposizione**



ENTE PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI

IL DIRETTORE

macchinari tradizionali per la lavorazione del sughero; Complesso costituito da un corpo centrale dove sono ubicati la falegnameria e gli uffici e da tre corpi adiacenti adibiti a deposito. Realizzato presumibilmente negli anni '70 il corpo centrale si articola su due piani per una superficie di circa mq 125., mentre i locali destinati a deposito hanno una superficie complessiva di mq 150. L'intero complesso insiste su un terreno di circa ha 3. E' presente inoltre un'area esterna con teche espositive etc. **"Giardino delle Farfalle"**. E' inoltre stata realizzata una nuova struttura destinata denominata **"Ecomuseo del Parco dei Monti Aurunci"** destinato all'esposizione delle antiche attrezzature per la lavorazione del sughero

- 2) **Fabbricato in Monticelli di Esperia, "Casa Palombo"**: l'immobile costituito da una villa patrizia di fine '800, insiste su un terreno di mq 1284 e annesso fabbricato rurale di mq 54, ha una superficie netta complessiva di circa mq 610 e si sviluppa su 3 piani oltre ad un piano ammezzato. Il piano terra, con accesso dalla Via Croce n°6, ha una superficie netta di circa mq 177 con destinazione garage / deposito ed è suddiviso in n°6 vani oltre l'androne - vano scala. Il piano ammezzato ha una superficie netta di circa mq 100, attualmente è destinato a civile abitazione ed è costituito da 5 vani con annesso servizio e dispensa. Il primo piano ha una superficie netta di circa mq 144, anch'esso destinato a civile abitazione è costituito da n°7 vani con annessi servizi. Infine il piano sottotetto ha una superficie netta di circa mq 136 ed è suddiviso in n°4 vani con annesso un terrazzo di circa mq 24.00. **Annesso all'immobile è presente il CE.VA.F.A.** (Centro per la Valorizzazione dei Fruttiferi Antichi) che si estende su un lotto di circa 3 ha.

Immobili in comodato

- 1) **"Museo della naturalità" nel comune di Spigno Saturnia**: l'edificio in oggetto è situato nella parte a monte del Comune di Spigno Saturnia ed è posto all'incrocio tra la strada che conduce alla "Località. La Valle" e quella che conduce alla piazza principale del paese. La struttura esistente è composta da due livelli di circa mq 370.00 ciascuno collegati tra loro da una scala interna. Il piano terra è strutturato in modo da essere considerato la "Porta del Parco" cioè un punto di ricezione ed informazione dei visitatori dell'area protetta, è suddiviso in un'ampia sala per esposizioni in cui è stato allestito il **"Museo Naturalistico"**, con spazi all'aperto e i relativi servizi. Il piano primo invece, è destinato alle attività amministrative e relazionali e pertanto risulta suddiviso in uffici, sala convegni e servizi.

Immobile di proprietà del Comune di Spigno Saturnia in comodato d'uso

- 2) **Rifugio montano di Tozze: "Ecoalbergo del Parco"; Comune di ITRI**: La costruzione, realizzata negli anni 60' dal Corpo Forestale dello Stato, ha una struttura portante in muratura di pietrame a faccia vista, si sviluppa su due piani fuori terra avente pianta rettangolare con sovrastante copertura a due falde e riporta le seguenti consistenze:
piano terra con altezza interna di m 3.00 e una superficie netta di mq 32.00;
piano primo con altezza media di 3.25 m e una superficie netta di mq 66.50;
Il piano terra è costituito da un unico vano con destinazione deposito/magazzino mentre il piano primo è composto da un ambiente cucina e n°3 stanze da letto e Wc. Il Rifugio è



ENTE PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI

IL DIRETTORE

isolato dal terreno da un muro di contenimento in pietrame nella parte retrostante mentre adiacente allo stesso si rileva la presenza di una cisterna. Sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione dell'edificio in particolare, al fine di assicurare la piena funzionalità dello stesso, sono state realizzate opere per l'approvvigionamento idrico e la fornitura di energia elettrica mediante impianto di produzione alternativa - energia rinnovabile.

Immobile di proprietà del Comune di Itri in comodato d'uso.

- 3) **Monumento Naturale Mola della Corte-Settecannelle-Capodacqua, nel Comune di Fondi: "Il Mulino con annessi locali e porticato sito all'interno del Monumento Naturale suddetto"**

L'Area protetta ha un'estensione di circa 4 ettari e si caratterizza per la presenza di un bosco igrofilo con vegetazione acquatica natante e sommersa. Il sito, pur con profonde trasformazioni, rappresenta un lembo residuo della vegetazione degli ambienti umidi in cui specie rarefatte possono trovare rifugio.

Immobile di proprietà della Regione Lazio in comodato d'uso.

- 4) **Palazzo Spinelli nel comune di Esperia: "Centro visite tematico con sezione museale sulla geologia e sui fenomeni carsici del Parco, con annessi servizi per la ricettività"**. L'edificio, sito in Esperia superiore (Roccaguglielma), è stato realizzato presumibilmente nell'anno 1470 dalla famiglia Spinelli come luogo di residenza. Nel tempo è stato adibito a diverse destinazioni quali: carcere, pretura, tabacchificio, nel dopoguerra ha costituito dimora per le famiglie senza tetto. Lo stesso è articolato in due corpi funzionanti autonomamente: la parte nord-ovest (piano primo e secondo) è adibito a zona ricettiva destinata ad alloggi speciali per studenti e giovani, mentre il piano terra e l'intera parte sud-est dell'edificio è adibita ad attività socio culturali. La zona ricettiva si sviluppa su una superficie netta di circa mq 125 per piano ed è costituita da una sala reception, sala conversazioni, sala pranzo, cucina, servizi e quattro camere da letto con bagno. La zona adibita ad attività socio culturali si articola su una superficie netta di circa mq 150 ed è costituita da un ambiente sotano, un ambiente grotta, un ambiente delle sensazioni, due sale espositive e servizi.

Immobile di proprietà del comune di Esperia in comodato d'uso.

- 5) **Centro visite in San Luca di Maranola: l'edificio in oggetto è ubicato nel Centro Storico di Maranola. La struttura in muratura portante completamente ristrutturata di recente con sovrastante tetto a due falde, si sviluppa su di un unico piano per una superficie netta di circa mq 175.00 oltre una piccola zona soppalcata di circa mq 31.00 collegata con una scala di servizio. Inoltre a pertinenza dello stesso si rileva un ampio piazzale ed un'area giardino. Il Centro, denominato "Centro Studi e Documentazione sulla Storia e la Cultura Aurunca - A. de Santis" è strutturato in n°6 diversi settori nei quali è possibile svolgere diverse attività e precisamente: conferenze e proiezioni, esposizione permanente di strumenti musicali tradizionali, biblioteca ed archivio storico, consultazione libri e documenti, ufficio di servizio del personale, spazio polifunzionale all'aperto per mostre teatro**

Immobile di proprietà del comune di Formia in comodato d'uso.



ENTE PARCO NATURALE DEI MONTI AURUNCI

IL DIRETTORE



- 6) **Palazzo Ruggero nel comune di Formia:** L'edificio considerato, estrapolato da un aggregato più ampio e complesso del centro storico, si affaccia su Via S. Luca e Via Santo Spirito; gli altri lati sono adiacenti ad altre proprietà; una porzione di proprietà dell'Ente committente si trova sul lato opposto di Via Santo Spirito, grazie al passaggio sopra un arco che copre la via per un breve tratto.

L'edificio prima della realizzazione degli interventi, tuttora in corso di esecuzione, previsti nel I° e II° lotto di lavori di consolidamento e miglioramento statico, si presentava in cattive condizioni di manutenzione, con intonaci ammalorati, infissi e gronde non efficienti, ma conservava comunque il tono di palazzo signorile, con cornicioni e lesene sui prospetti di via S. Luca.

Immobile di proprietà del comune di Formia in comodato d'uso

L'Ente Parco Naturale dei Monti Aurunci **non ha enti o organismi strumentali e non possiede partecipazioni.**

I **crediti** vantati dall'Ente sono stati asseverati dal revisore con verbale n. 15 del 22/03/2018.

d.lgs 118/2011 art. 11 comma 6 lett. k): fattispecie non ricorrente;

d.lgs 118/2011 art. 11 comma 6 lett. l): fattispecie non ricorrente;

Per quanto attiene i beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente, si può far riferimento all'elenco precedente, che deve essere integrato dai proventi di alcuni immobili derivati dalla finalità degli stessi, in particolare si evidenziano le seguenti situazioni:

- 1) Vivaio del Parco: proventi nel 2017.....€ 6.654,40*
- 2) Falegnameria: proventi nel 2017
- 3) Palazzo Spinelli: proventi nel 2017€ 1.043,00*
- 4) Rifugio Tozze: proventi nel 2017

(*) nel 2017 le entrate non erano suddivise tra le diverse attività, pertanto gli importi sono stati imputati sul medesimo capitolo. Diversamente, per l'anno 2018 essendo stati nominati i RUP in ordine dei servizi in elenco, gli importi sono allocati su capitoli differenti.

IL DIRETTORE
Dott. Giorgio De Marchis